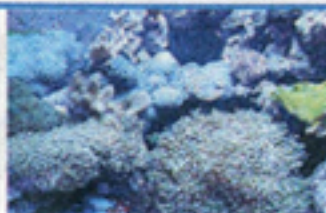


# IL SEVIZIATORE



LA PALTHOA E' IL CORALLO TROVATO DALLA POLIZIA NELL'ACQUARIO DEL GIOVANE: L'AVREBBE USATA PER PREPARARE BEVANDE PER LE SUE VITTIME

## «Sbagliando dose di coralli avrebbe potuto uccidere»

'Guru' arrestato, parla il biologo Goffredo: «Sono velenosi»

di GILBERTO DONDI

«LA SOSTANZA contenuta in certi tipi di corallo è il secondo veleno più potente esistente in natura. Anche in dose minima può essere letale». Stefano Goffredo, 43 anni, è ricercatore in Biologia animale all'Alma mater e guida un gruppo di lavoro, il *Marine science group*, che vanta progetti e collaborazioni a livello europeo. Esperto sub, da vent'anni studia la biologia dei coralli, animali che stanno alla base della catena evolutiva.

**Dottor Goffredo, sono dunque così pericolosi i coralli?**

«Ci sono centinaia di specie di coralli, suddivise in due grandi gruppi: i cosiddetti 'duri', che costruiscono scheletri di carbonato di calcio, cioè le barriere coralline dei mari tropicali, e i coralli 'moll', che invece non costruiscono gli scheletri. I 'duri' sono innocui, mentre alcuni coralli 'moll' sono molto velenosi».

**Nell'acquario del giovane arrestato la polizia ha trovato coralli palythoa. Sono velenosi?**

«Estremamente velenosi. Contengono la palytossina, il secondo veleno più potente in natura. Basti pensare che la dose minima letale, cioè la dose sufficiente a uccidere un mammifero, è di soli 300 nanogrammi. Per capirci, un nanogrammo è un milionesimo di grammo. Bastano 300 nanogrammi per uccidere un topo da un chilo. Un grammo di palythoa, così come lo si estrae bagnato dall'acqua-

SARANNO analizzati con particolare cura i coralli trovati dalla polizia del commissariato Santa Viola nell'acquario di Giacomo Oldrati, 33enne disoccupato milanese residente in città, arrestato martedì per tentato omicidio, sequestro di persona e lesioni (per un'altra vicenda è indagato per violenza sessuale e riduzione in schiavitù). Le 'vittime' sono due, cioè la sua ex fidanzata e un'amica, mentre altre due coinquiline sono state 'solo' picchiate dal giovane. Oldrati, cultore di filosofie orientali, tatuaggi, teorie energetiche, e spade orientali, aveva una grande passione per gli acquari contenenti pesci tropicali e coralli. La polizia ne ha trovati vari tipi nel suo acquario, fra cui la palythoa, particolarmente tossica. Il pm Alessandra Serra ha già dato incarico di analizzarli alla tossicologa Elia Del Borrello, con cui collabora il biologo Stefano Goffredo. Oldrati alla polizia ha detto di aver usato un gelatina a base di corallo, mentre le ragazze hanno raccontato di aver bevuto qualcosa e di essere rimaste «stordite e confuse».

rio, contiene fra 500mila e 3,5 milioni di nanogrammi, cioè da 2mila a 11mila volte la dose minima letale. Con un grammo di palythoa si uccidono migliaia di topi».

**Quindi se il giovane ha diluito davvero nelle bevande**

### INTRUGLI PERICOLOSI

Giacomo Oldrati risponde di tentato omicidio nei confronti di due ragazze

**quei coralli ha rischiato grosso...**

«Non so se e come preparasse quelle bevande e come fossero diluiti i coralli. Posso in generale dire che, qualora si utilizzi la palythoa, sbagliando dose si può provocare la morte di chi le beve».

**Che effetti hanno le tossine su**

**chi le ingerisce, se prese in minima dose?**

«La palytossina agisce su tutte le cellule del corpo, bloccando le 'pompe' che mantengono l'equilibrio degli ioni e distruggendo le stesse cellule. Provoca malessere, debolezza, problemi respiratori, spasmi, problemi renali, anomalie nelle funzioni cardiache».

**Le 'vittime' degli intrugli parlano di un stato di confusione mentale.**

«E' possibile».

**Questi coralli sono liberamente venduti in commercio?**

«Sì, si trovano liberamente nei negozi di acquari».

### SOTTO ACCUSA

Giacomo Oldrati, 33 anni, in una foto tratta dal suo profilo Facebook. Ama i tatuaggi e le spade



ALMA MATER Stefano Goffredo, 43 anni

Chi **cambia** ci **guadagna!**